



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
16 OTTOBRE 2015**

Deliberazione n. 3 del 16.10.2015 - Atti n. 14242 del 16/10/2015 – Fascicolo 2.10/2015/446

Oggetto: Informativa in ordine alla Convocazione della Conferenza dei Comuni

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di Ottobre alle ore 15.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 07/10/2015 (Prot. Uff. ambito n.13935 del 12.10.2015).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Giancarla Marchesi	Presidente	X	
Sonia Maria Cagnoni	Vicepresidente	X	
Federico Lorenzini	Consigliere	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Giuseppe Russomanno	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto ;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Informativa in ordine alla Convocazione della Conferenza dei Comuni

RELAZIONE TECNICA:

Considerato che occorre convocare la Conferenza dei Comuni in considerazione della trattazione delle tematiche sottoindicate:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Nomina del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano in ossequio agli artt. 6 e 10 del Regolamento della Conferenza dei Comuni;
3. Modifiche agli Agglomerati di cui all'art. 74 del D.Lgs 152/06;
4. Approvazione Piano di Prevenzione delle Emergenze idriche di cui alla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n. 2 del 19.12.2014;
5. Approvazione dei documenti "Linee di indirizzo per la gestione del Piano Investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del SII dei Comuni dell'Ambito" e "Atto di interpretazione funzionale della Convenzione di affidamento del SII al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento B.E.I. (deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 5 del 17.07.2014 e n. 4 del 29.09.2014);
6. Approvazione variante al Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito (deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 8 del 28.07.2015;
7. Approvazione dell'impegno di quote di tariffa di cui alla deliberazione CIPE n. 52/01 a favore di interventi del Piano d'Ambito funzionali all'adeguamento dei servizi di fognatura, collettamento e depurazione ai disposti della direttiva 91/271/CEE.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Punto n. 2 dell'OdG della Conferenza dei Comuni *“Nomina del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano in ossequio agli artt. 6 e 10 del Regolamento della Conferenza dei Comuni”*. La Conferenza dei Comuni è stata presieduta dal sindaco del comune di Cologno Monzese Dott. Soldano fino al 31.05.2015. Il Sindaco Metropolitano convocherà la Conferenza che ai sensi dell'art6 del Regolamento della Conferenza dei Comuni nella prima seduta eleggerà il Presidente e l'Ufficio di Presidenza nell'ambito dei componenti della Conferenza medesima secondo le modalità di cui all'art. 10 del Regolamento medesimo, mai nominato.

Punto n. 3 dell'OdG della Conferenza dei Comuni *“Modifiche agli Agglomerati di cui all'art. 74 del D.Lgs. 152/06”*: di seguito vengono sinteticamente illustrate le variazioni apportate.

- a) Agglomerato AG01517001 – Olona Sud: a seguito della conclusione dei lavori di realizzazione del collettore fognario intercomunale e della sua entrata in funzione si è dato avvio al conferimento dei reflui trattati presso il depuratore di Varedo (MB) all'impianto di Pero. Tale operazione si è resa necessaria in quanto l'impianto di Varedo si trovava in uno stato di vetustà tale da non garantire il rispetto dei limiti allo scarico imposti dal D.Lgs. 152/06 e dal R.R. 03/06 in luogo dell'estrema complessità ed onerosità di eventuali interventi di adeguamento dello stesso ovvero della costruzione di un nuovo impianto. Ciò comporta di conseguenza l'applicazione della variazione dello schema depurativo Olona Sud (Pero) e Seveso Nord (Varedo MB) secondo la configurazione di cui allo scenario 3 della *“Direttiva per l'individuazione degli agglomerati”* (cfr. D.G.R. 12 dicembre 2013 - n. X/1086) ossia due agglomerati distinti serviti da un solo impianto di depurazione.
- b) Agglomerato AG01515401 – Parabiago e AG01504601 – Olona Nord: a seguito della realizzazione del collettore fognario destinato alla raccolta ed al convogliamento dei reflui prodotti nel capoluogo di Cerro Maggiore all'impianto di depurazione di Canegrate si è generata una modificazione degli schemi depurativi con conseguente ridelimitazione degli agglomerati in questione. In particolare, considerata la ridotta capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione di Canegrate (Olona Nord) è previsto in caso di necessità, mediante regolazione manuale di una paratoia, l'eventuale deviazione temporanea dei reflui discendenti da Cerro Maggiore all'impianto di depurazione di Parabiago.

La descrizione di dettaglio delle sopraccitate variazioni è riportata all'interno della relazione tecnica di cui alla successiva proposta di deliberazione di cui al punto n. 06 dell'Ordine del Giorno odierno.

Punto n. 4 dell'OdG della Conferenza dei Comuni *“Approvazione Piano di Prevenzione delle Emergenze idriche di cui alla deliberazione dell'Ufficio d'Ambito n. 2 del 19.12.2014”*: in adempimento a quanto previsto dall'art. 25 comma 7 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013, la società Cap Holding Spa ha provveduto a trasmettere all'Ufficio d'Ambito il Piano di prevenzione delle emergenze idriche, il Piano delle perdite idriche e fognarie ed il Manuale di manutenzione delle opere, che sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito con deliberazione n. 02 nella seduta del 19/12/2014. In particolare il Piano di Prevenzione delle Emergenze Idriche si configura quale strumento atto a garantire la continuità dell'erogazione idrica, il ripristino del servizio nel più breve tempo possibile, o la fornitura di un servizio alternativo oltre che limitare il più possibile i danni ed i disagi agli utenti in caso di eventi eccezionali. Al punto 2, lettera b) della succitata deliberazione è stato previsto che la trasmissione del Piano delle emergenze idriche agli Enti Pubblici competenti, ai sensi dell'art. 22 comma 1 della Convenzione di affidamento, dovrà essere subordinata all'acquisizione del parere da parte della Conferenza dei Comuni.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Punto n. 5 dell'OdG della Conferenza dei Comuni *“Approvazione dei documenti Linee di indirizzo per la gestione del Piano Investimenti di alla Convenzione di affidamento del SII dei Comuni dell'Ambito e Atto di interpretazione funzionale della Convenzione di affidamento del SII al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento B.E.I. (deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 5 del 17.07.2014 e n. 4 del 29.09.2014):* si è convenuto di sottoporre ad apposita approvazione della Conferenza dei Comuni i seguenti documenti.

- a) Le *“Linee di indirizzo per la gestione del Piano Investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano”* quale documento finalizzato a disciplinare ulteriormente la corretta metodologia di attuazione del controllo periodico sull'andamento dell'attività di investimento prevista, tenendo conto prioritariamente delle scadenze collegate all'infrazione comunitaria 2009/2034/CE e consentendo comunque al Gestore una conduzione produttiva e funzionale. Tale documento, già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito con deliberazione n. 5 del 17/07/2014, pertanto è da annoverare tra i pilastri programmatici quali il Piano d'Ambito e la Convenzione di Affidamento del SII.
- b) L' *“Atto di interpretazione funzionale della convenzione di affidamento del S.I.I. al fine di favorire la bancabilità del contratto di finanziamento B.E.I.”* che introduce talune precisazioni agli artt. 16, 27 e 30 della Convenzione medesima, che regolano rispettivamente *“Revisione Tariffaria”, “Alienazione ed eliminazione di beni – Restituzione delle opere e canalizzazioni”* e *“Sanzione risolutoria”*, in modo da chiarire gli effetti del mancato accordo in sede di revisione del Piano Economico Finanziario e le clausole che disciplinano le conseguenze della cessazione del rapporto concessorio, anche tenuto conto delle previsioni di legge applicabili. Per tali ragioni tale atto interpretativo, già approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito con deliberazione n. 11 del 29/09/2014, è teso a favorire la bancabilità del Contratto di Finanziamento BEI attraverso l'integrazione di alcune lacune dei suddetti articoli, su parti non essenziali del negozio e tesa comunque a chiarire e precisare alcune previsioni dello stesso.

Punto 6 dell'OdG della Conferenza dei Comuni *“Approvazione variante al Piano degli Investimenti di cui al Piano d'Ambito (deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 8 del 28.08.2015)”*: con deliberazione n. 4 di questo Consiglio di Amministrazione del 02/07/2015 è stata disposta l'approvazione della proposta di variante al programma degli interventi subordinando tale approvazione alla verifica della sostenibilità finanziaria delle variante stessa. In particolare con tale deliberazione si è dato atto dello stato di attuazione al 31 dicembre 2014 del Piano degli Investimenti del Piano d'Ambito e delle variazioni introdotte dal Gestore Cap Holding Spa e dall'Operatore residuale Brianzacque srl subordinando l'approvazione della proposta di variante al programma degli interventi alla verifica di sostenibilità finanziaria necessaria a garantire una coerenza piena tra gli atti di pianificazione d'Ambito e le relative varianti e l'effetto che le varianti stesse possono apportare allo schema regolatorio, e quindi alle tariffe da applicare.

A seguito dell'espletamento di tali verifiche è stata approvata con deliberazione n. 8 di questo Consiglio di Amministrazione del 28/07/2015 la proposta di variante al piano degli investimenti in ragione della suddetta sostenibilità economica per gli anni 2014 e 2015 facendo decorrere i termini del procedimento di approvazione, da parte della Conferenza dei Comuni, dalla data di approvazione della stessa deliberazione n. 08.

Punto n. 7 dell'OdG della Conferenza dei Comuni *“Approvazione dell'impegno di quote di tariffa di cui alla deliberazione CIPE n. 52/01 a favore di interventi del Piano d'Ambito funzionali all'adeguamento dei servizi di fognatura, collettamento e depurazione ai disposti della direttiva 91/271/CEE”*: in data 29/09/2014 il Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito con delibera n. 12 ha provveduto ad approvare l'impegno di:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- una quota di introiti tariffari ex CIPE pari a 10.700.000,00 euro, di cui alla situazione dei crediti accertati alla data di conferimento del ramo gestionale ex ATO della Provincia di Milano nell'Azienda Speciale (situazione riportata nel Bilancio d'esercizio 2013);
- 1.144.903,67 euro corrispondenti al valore delle economie che si sono generate nell'ambito delle opere finanziate con decreti ATO n. 03/06, n. 05/07, n. 07/07 e n. 04/09 alla data del 30 giugno 2014

a favore di opere già incluse nel Piano d'Ambito (e quindi dotate di copertura finanziaria) che, pur non ricadendo nell'elenco di quelle necessarie per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria, risulterebbero funzionali alla risoluzione di problematiche connesse ai disposti della direttiva 91/271/CEE. Pertanto il finanziamento di tali interventi consentirebbe di liberare risorse per sopraggiunte esigenze segnalate da Cap Holding Spa, esigenze non contemplate dal Piano d'Ambito e non finanziabili con i proventi tariffari di cui alla deliberazione CIPE n. 52/01. In particolare al punto n. 3 della succitata deliberazione è stata subordinata l'effettiva erogazione per cassa delle risorse in questione anche all'acquisizione di apposito parere da parte della Conferenza dei Comuni oltre che al progressivo recupero dei crediti vs. gestore/operatori del SII, l'analisi delle sopraggiunte problematiche extra piano e dei progetti definitivi delle opere sopra indicate nonché la verifica dello stato di attuazione degli interventi programmati nel Piano d'ambito.

Dato atto che risulta doveroso portare in seno alla Conferenza dei Comuni, in particolare, tutti gli argomenti come sopra illustrati e gli altri che successivamente si rappresenteranno entro la data del 26 ottobre 2015.

Considerato che il 29/09/2015 è stata approvata la L.R. 92/15 che ha definitivamente stabilito che per l'effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 16 della L.56/14 la Città Metropolitana di Milano subentra – quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'Ambito- denominato Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano- inerenti l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato. Nel termine di otto mesi dall'entrata in vigore della soprarichiamata Legge regionale l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano dovrà pertanto trasferire le competenze, le risorse finanziarie, umane e strumentali all'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano subentrando quest'ultimo in tutte le competenze inerenti appunto l'organizzazione e la gestione del SII.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. Di prendere atto della necessità di riunire la Conferenza dei comuni entro il 26 ottobre 2015 con l'ordine del giorno di cui alla relazione del direttore generale
2. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
3. di demandare al Direttore la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 16/10/2015

firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe

Data 16/10/2015

firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome

data

firma

IL PRESIDENTE
Giancarla Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Italia Pepe



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 16/10/2015

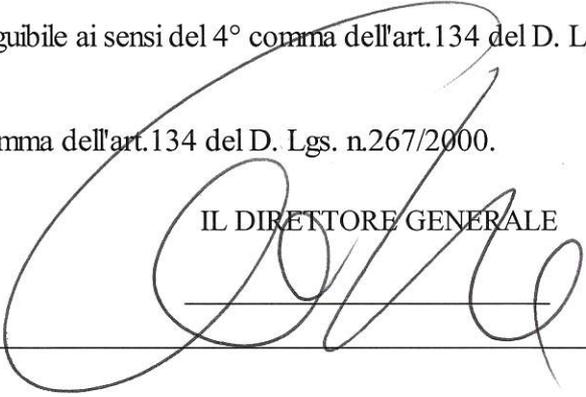

IL DIRETTORE GENERALE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 16/10/2015


IL DIRETTORE GENERALE